

Arrivano 2,5 milioni per Classis, la basilica e il restauro della nave di Teodorico

Fondi stanziati dal ministero della Cultura per il Parco archeologico



10 Maggio 2022 Grazie ai 2,5 milioni di euro stanziati dal ministero della Cultura per il Parco Archeologico di Classe, entro il dicembre 2025, ci sarà l'opportunità di completare le ultime due sezioni del museo Classis, di restaurare e allestire la celebre imbarcazione di Teodorico e di sistemare gli infissi della basilica di Sant'Apollinare in Classe.

Un lungo percorso che parte oggi, ossia da quando è stato firmato l'accordo tra il Segretariato regionale del ministero della Cultura per l'Emilia Romagna e RavennAntica. «Si tratta di un finanziamento importante – spiega il presidente di RavennAntica, Giuseppe Sassatelli – che deriva prima di tutto da un lavoro di pressing politico e culturale da parte dell'amministrazione comunale verso il ministero. Anche noi abbiamo fatto la nostra parte, per la valorizzazione promozione del patrimonio culturale, e ora siamo orgogliosi di essere stati inseriti in un contesto di eccellenza nazionale, ossia nel “Piano strategico grandi progetti beni culturali” dell'ottobre 2021.

La firma si inserisce inoltre nell'accordo di valorizzazione che il ministero della Cultura ha sottoscritto con il Comune di Ravenna, già operativo e che permette una maggiore snellezza e flessibilità». Con questo accordo sarà possibile anzitutto completare il museo Classis con due nuove sezioni, “Abitare a Ravenna” e “Pregare a Ravenna”, in realtà già ritenute essenziali al momento dell'inaugurazione nel 2018, ma che non era stato possibile completare. Il costo dell'intervento è parti a 700 mila euro e, se tutto andrà com'è nei programmi, l'inaugurazione è prevista per la primavera 2023.

«Siamo molto felici – aggiunge Sassatelli – di aver trovato un luogo dove poter allestire la cosiddetta “nave di Teodorico”, molto amata dai ravennati, dopo opportuno restauro. Si tratta di uno spazio contiguo al museo che consentirà di ammirare l'opera anche dall'alto. Per questo intervento, utilizzeremo la parte più consistente dei finanziamenti, circa 1,5 milioni. Un sogno che si realizza. Presto costituiremo un gruppo di lavoro con la Sovrintendenza e porteremo a termine i vari passaggi entro il 2025». In ultimo, circa 300 mila euro, saranno destinati a un intervento migliorativo su infissi e illuminazione della basilica di Sant'Apollinare in Classe, in collaborazione con la Direzione Musei dell'Emilia Romagna. «Già da tempo – racconta la direttrice Manuela Fiori – avevamo rilevato, soprattutto nella parte alta della basilica, delle infiltrazioni d'acqua. Ora è da vedere se ci sarà bisogno di

restaurare gli infissi o di sostituirli. Da migliorare è anche l'illuminazione esterna, importante per la sicurezza del visitatore sia in estate che in inverno». Presenti alla firma anche il sindaco Michele De Pascale e il direttore del Segretariato Regionale del ministero dei Beni Culturali Corrado Azzolini.

«Dovremo un po' correre – afferma Azzolini – anche per via dei costi delle materie prime che lievitano ogni giorno. L'importanza di questo accordo è di poter lavorare insieme per raggiungere un fine comune». «La necessità di accelerare i tempi – conclude il primo cittadino – è ancora più forte dopo i due anni difficili di pandemia per la cultura. Un ringraziamento particolare va al ministro Franceschini che, già in passato, aveva creduto nella nostra città».

r.b. □

© copyright la Cronaca di Ravenna